



Studio Filippi
Consulenti d'impresa
Viale Dieci Martiri, 37
36100 Vicenza
Linea 1: 0444 525824
Linea 2: 0444 231183
Fax: 0444 809824
www.studio-filippi.it



Circolare 20 2016

*Questa mail è generata da un sistema automatico non presidiato pertanto si invita cortesemente a non rispondere.
Eventuali e-mail ricevute rimarranno inevase.*

affronteremo oggi il seguente argomento:

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA DEL 2016

In sintesi:

La Direzione Generale per l'Attività Ispettiva del Ministero del Lavoro ha emanato il documento di programmazione dell'attività di vigilanza per l'anno 2016, al fine di orientare l'azione di controllo dei propri ispettori verso ambiti e fenomeni attentamente selezionati.

Approfondimento

Si riportano di seguito sinteticamente le linee generali di indirizzo e di programmazione dell'attività di vigilanza per l'anno 2016 predisposte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'attività di vigilanza sarà indirizzata prevalentemente sulle seguenti direttrici:

- **LAVORO SOMMERSO:** Continuano a registrarsi marcate differenze fra le regioni del Sud, dove l'occupazione di lavoratori in "nero" è notevolmente radicata e quelle del Centro e del Nord. Particolarmente interessati dal lavoro sommerso sono i settori dell'edilizia, del commercio, la ristorazione e l'agricoltura. A questo fenomeno sono spesso connessi altri comportamenti illeciti quali: l'immigrazione clandestina, lo sfruttamento del lavoro minorile, la mancata formazione/informazione dei lavoratori;
- **CORRETTO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI ED EVASIONE CONTRIBUTIVA:**

➤ Particolare attenzione va rivolta alla fruizione dell'esonero contributivo per le nuove

assunzioni a tempo indeterminato previsto per l'anno 2015 e 2016 dalle Leggi 190/2014 e 208/2015;

- Contrasto al caporalato;
- Verifica sul corretto utilizzo del voucher: la violazione più ricorrente consiste nell'utilizzare i voucher per retribuire soltanto una parte del lavoro svolto. Si ricorda che il valore nominale del voucher orario è di 10 euro e talvolta la restante parte della retribuzione è versata "in nero". Altre possibili violazioni sono il superamento del limite economico previsto dalla normativa e il ricorso al sistema dei voucher negli appalti;
- Regolarità dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa, partite IVA (in particolare nei settori dei call-center) e corretta qualificazione dei rapporti di lavoro: le collaborazioni non devono essere utilizzate come mero schermo formale a rapporti di lavoro subordinato;
- Logistica e autotrasporto: in questo settore le criticità sono rappresentate dagli effetti della delocalizzazione delle imprese presso Stati esteri dove il costo del lavoro è più basso, nonché dal ricorso non corretto alla somministrazione e al distacco transnazionale;
- Cooperative di lavoro: le ispezioni saranno finalizzate alla verifica della corretta applicazione della normativa a tutela dei rapporti di lavoro. Tra i fenomeni irregolari correnti si riscontrano: impiego di manodopera irregolare e l'applicazione di contratti collettivi sottoscritti da organizzazioni sindacali prive di reale rappresentatività;
- Esteralizzazioni fittizie: saranno oggetto di controllo le filiere di appalti e i rapporti tra committenti, appaltatori e subappaltatori. Sotto il profilo retributivo e previdenziale è necessario garantire l'applicazione della disciplina in materia di solidarietà retributiva e contributiva. Saranno realizzate, altresì, iniziative di vigilanza volte ad individuare i comportamenti elusivi connessi al ricorso a forme di distacco non genuino, soprattutto con riferimento al frequente utilizzo abusivo dell'istituto del distacco transnazionale, espediente al quale si ricorre sovente soprattutto nel settore edile e nell'autotrasporto per eludere la disciplina retributiva e previdenziale.
- CCNL sottoscritti da OOSS prive di rappresentatività: l'applicazione di tali contratti, che riconoscono trattamenti economici spesso decisamente inferiori alla media, impedisce la fruizione di benefici "normativi e contributivi".

Per quanto riguarda la regione del VENETO i settori maggiormente interessati dal controllo ispettivo saranno:

- Agricoltura;
- Edilizia: particolare attenzione verrà dedicata al crescente sviluppo di aziende straniere, spesso costituite artificialmente, che distaccano lavoratori in Italia;
- Pubblici esercizi: una specifica attenzione sarà dedicata alle prestazioni lavorative svolte al di fuori dei locali aziendali in particolare, nella provincia di Padova, nei servizi di consegna a domicilio di alimenti e bevande. Nel Trevigiano saranno intensificati i controlli nei locali di intrattenimento, anche gestiti da extracomunitari, con interventi programmati in orari serali/notturni. In tutta la provincia di Verona i controlli interesseranno i pubblici esercizi e le piccole imprese che lavorano i prodotti alimentari da ricorrenza (Carnevale, San Valentino, Pasqua). Un focus ispettivo sarà dedicato alle diverse tipologie di lavoro flessibile ed alla notevolissima diffusione dell'utilizzo dei voucher;

- Autotrasporto, logistica e cooperative: la vigilanza sul fenomeno del distacco intracomunitario si concentrerà prevalentemente nelle province di Venezia e Vicenza.;
- Industria manifatturiera: gli Uffici sul territorio concentreranno la vigilanza sulle industrie della concia e sui laboratori tessili e della cartotecnica, in provincia di Vicenza, soprattutto se gestiti da datori di lavoro stranieri.

In EMILIA ROMAGNA:

- Agricoltura;
- Edilizia: sarà intensificata la vigilanza sull'impiego di lavoratori in "nero" e di "pseudo artigiani" nell'ambito di appalti e sulle imprese che operano in regime di distacco intracomunitario;
- Pubblici esercizi: verranno intensificati i controlli delle attività stagionali nel settore turistico, con accessi nei fine settimana e in orari serali/notturni;
- Autotrasporto, logistica e cooperative: il settore della logistica è pericolosamente interessato dal fenomeno delle esternalizzazioni produttive attraverso appalti endoaziendali "sottocosto" e l'attività di vigilanza si concentrerà sul contrasto alle violazioni di obblighi retributivi, contributivi e fiscali;
- Industria manifatturiera: saranno avviati controlli sui laboratori gestiti da cittadini extracomunitari in particolare nei settori manifatturiero, metalmeccanico e mecatronico.

In LOMBARDIA:

- Edilizia: per quanto riguarda la vigilanza in ambiente cantieristico, la stessa sarà svolta sia per i profili di irregolarità lavoristica (fenomeni interpositori e corretta qualificazione dei rapporti di lavoro) che di salute e sicurezza;
- Pubblici esercizi;
- Agricoltura;
- Autotrasporto, logistica e cooperative: saranno attivati controlli nel sedime aeroportuale;
- Industria: le risorse ispettive saranno prevalentemente indirizzate nei confronti delle imprese operanti nel "Polo della cosmesi".

Nel LAZIO:

- Agricoltura;
- Terziario: interventi ispettivi nei confronti di imprese della media e grande distribuzione;
- Edilizia: proseguiranno gli interventi ispettivi mirati alla verifica della genuinità degli appalti e della corretta qualificazione dei rapporti di lavoro;
- Industria: saranno attenzionati i fenomeni che denotano un uso illegittimo degli istituti di sostegno al reddito;
- Commercio-Pubblici esercizi: saranno intensificati i controlli nel periodo turistico;
- Logistica e autotrasporto: verifica sulla osservanza delle norme in materia di distacco e somministrazione, anche transnazionale, di manodopera;
- Cooperative: si darà luogo ad un censimento delle società cooperative aggiudicatrici di appalti pubblici.

05 maggio 2016

I migliori saluti.
Lucia Dott.ssa Filippi

*Consulenza del lavoro, Contrattualistica giuslavoristica, Privacy, Conciliazioni e Transazioni, Amministrazione del personale,
Due diligence, Sviluppo risorse umane*

*Ricevi questa comunicazione in quanto hai autorizzato Studio Filippi all'invio di materiale informativo.
Se non desideri più riceverle, invia una e-mail al seguente indirizzo: negoilconsenso@studio-filippi.it*

Ai sensi del D.Lgs n. 196 del 2003 e collegate, questo messaggio di posta elettronica è destinato unicamente ai destinatari sopra indicati e le informazioni in esso contenute sono da considerarsi strettamente riservate. Ne è vietato l'uso, la diffusione o riproduzione da parte di ogni altra persona, senza autorizzazione; tale comportamento costituirebbe violazione dell'obbligo di non prendere cognizione della corrispondenza di altri soggetti ed espone il responsabile alle relative conseguenze. Si fa presente, altresì, che questa casella di posta è riservata esclusivamente all'invio ed alla ricezione di messaggi aziendali inerenti l'attività lavorativa, e non è previsto né autorizzato l'utilizzo per fini personali. Pertanto i messaggi in uscita e quelli di risposta in entrata verranno trattati quali messaggi aziendali e soggetti alla ordinaria gestione disposta con proprio disciplinare dall'azienda e, di conseguenza, eventualmente anche alla lettura da parte di persone diverse dall'intestatario della casella. Nel caso aveste ricevuto questo messaggio di posta elettronica per errore, siete pregati di segnalarlo immediatamente al mittente e distruggere quanto ricevuto (compresi i file allegati) senza farne copia.